

Cani e gatti migliorano la qualità della vita secondo l'80% degli italiani

Plebiscitaria condivisione del valore dei pet: più del 90% dei proprietari e più dell'80% dell'opinione pubblica attribuisce benefici reali alla presenza degli animali da compagnia in famiglia, ritenuti una fonte di «benessere» che migliora la qualità della vita. Si fa strada un nuovo stile di vita legato alla convivenza con un animale da compagnia. Ben il 55% di chi non ha un pet vorrebbe averne uno, e il 20% sta pensando di adottarlo nei prossimi mesi.

10 maggio 2013 – Presentato ieri il Rapporto Assalco – Zoomark 2013, che contiene una ricerca effettuata da Gfk Eurisko sulla relazione tra gli italiani e gli animali da compagnia e il ruolo sociale ed affettivo dei pet.

Come spiega il Dott. Giuseppe Minoia, Presidente Gfk Eurisko, la ricerca rileva **“una plebiscitaria condivisione del valore degli animali da compagnia, da parte non solo di chi ne possiede, ma anche della totalità dell'opinione pubblica italiana. Più del 90% dei proprietari e più dell'80% dell'opinione pubblica attribuisce benefici reali alla presenza degli animali da compagnia. Cani e gatti sono ritenuti presenze importanti, una fonte di «benessere» che influisce positivamente sulla qualità della vita dei proprietari e delle loro famiglie. In questo senso”,** prosegue Minoia, **“i pet e le spese a loro collegate vengono vissute come un'area di «spesa-investimento», verso la quale si è poco disposti a rinunce, nonostante i climi freddi di consumo¹. Si risparmia su tutto ma ai consumi legati al «benessere», animali da compagnia inclusi, gli italiani non rinunciano.”**

Questo pensano gli italiani, indipendentemente dall'esserne proprietari, dei cani e dei gatti domestici:

- «i cani e i gatti aiutano a stare meglio» - 84%
- «danno molto, senza nulla chiedere in cambio» - 81%
- «tengono davvero compagnia» - 80%
- «sono veri e propri componenti della famiglia» - 70%
- «sono di grande aiuto nei momenti difficili» - 65%

Il 55% degli italiani e il 75% dei proprietari è addirittura convinto che i cani e gatti “contribuiscono a tenere unita la famiglia”.

I proprietari sono convinti che **il benessere e la buona qualità della vita, soprattutto in un momento difficile come l'attuale, sono favoriti dalla presenza di animali da compagnia** (81% proprietari). Ma anche l'opinione pubblica italiana, in maggioranza, ritiene che i pet aiutino nei frangenti critici (60%). Essi, infatti, sono vissuti come un supporto affettivo ed una fonte di serenità e consolazione nei momenti difficili.

Si fa strada un vero e proprio stile di vita specifico correlato alla presenza in famiglia dell'animale da compagnia, uno stile di vita piacevole, divertente, che aiuta a stare bene, e che aiuta anche la famiglia a crescere meglio i figli, e l'individuo a stare in forma.

Si tratta di uno stile di vita «democratico» per la quasi totalità dell'opinione pubblica, e che quasi tutti oggi possono permettersi di avere. Dall'indagine emerge, infatti, che generalmente si ritiene che né il reddito (“essere benestanti”) né lo spazio disponibile (“possedere un giardino”) siano elementi fondamentali per convivere con un cane o un gatto.

Secondo la ricerca Gfk Eurisko per il Rapporto Assalco – Zoomark 2013, dunque, la presenza di un pet fa bene dal punto vista emotivo, affettivo e comportamentale. In questo senso, i pet e le spese a loro collegate vengono vissute come un'area di «spesa-investimento», verso la quale si è poco disposti a rinunce, nonostante l'attuale situazione economica. **Si risparmia su tutto ma ai consumi legati al “benessere” (animali da compagnia inclusi) gli italiani non rinunciano.**

¹ Dalla ricerca periodica Climi Sociali e di Consumo, i cui ultimi dati Gfk Eurisko ha distribuito alla fine di Aprile u.s.



ASSALCO

Associazione Nazionale Imprese
per l'Alimentazione e la Cura
degli Animali da Compagnia



an event by
**Bologna
Fiere**

Vediamo, infatti, che **ben il 59% dei proprietari dichiara di non badare a spese per i propri animali da compagnia**, mentre solo il 21% dei proprietari di animali dichiara di cercare di ridurre le spese. Inoltre, il 55% afferma che non è disposto a rinunciare agli alimenti migliori per il proprio animale, consapevole dell'importanza di una corretta alimentazione per il suo benessere.

Sorprendenti i dati riguardanti il desiderio di avere animali da compagnia da parte di chi non ne ha: il 55% vorrebbe averne uno. E' un dato potenziale, che può essere confrontato con uno più realistico: **il 20% sta pensando di adottare un pet nei prossimi mesi.**

Queste e molte altre informazioni nel Rapporto Assalco - Zoomark 2013, disponibile all'indirizzo:

<http://www.assalco.it/index.php?action=showcat&id=1&cid=70>

[http://zoomark.it/lib/File/Rapporto Assalco Zoomark 2013 completo.pdf](http://zoomark.it/lib/File/Rapporto_Assalco_Zoomark_2013_completo.pdf)

Per ulteriori informazioni:

Alice Schiaroli

Ufficio stampa ASSALCO

ufficio.stampa@assalco.it - 334.3837312

Gabriella Bonvini - Elena Brambilla

Ufficio Stampa Zoomark International

press@zoomark.it - 335.1374390

*ASSALCO - Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia riunisce le principali aziende dei settori pet food e pet care che operano in Italia. Le aziende che ne fanno parte rappresentano oggi **oltre il 90% del mercato nazionale** degli alimenti per animali da compagnia. A livello europeo, ASSALCO aderisce a FEDIAF, the European Pet Food Industry Federation.*

ZOOMARK INTERNATIONAL - Salone internazionale dei prodotti e delle attrezzature per gli animali da compagnia.
Prossima edizione: 9-12 maggio 2013, BolognaFiere.